

## **L'infinito:**

Autore: Leopardi

Raccolta: Idilli

Trama: All'interno dell'opera il poeta, descrive il colle presente a Recanati (città in cui lui vive), il monte Tabor, che per lui rappresenta una grande fonte di riflessione e tranquillità mentale. Leopardi racconta infatti di trovarsi seduto su questo colle, che guarda il paesaggio, ostacolato però da una siepe che gli è davanti, la quale gli permette di immaginare uno spazio immenso. Intorno a lui c'è silenzio, si sente solo il rumore del vento, il quale riporta il suo pensiero al concetto di eternità.

Analisi del testo: L'infinito è scritto in 15 endecasillabi, non in rima. Può essere diviso in 2 parti, la prima parte dove Leopardi comunica lo stato di inquietudine (interminati spazi, sovrumani silenzi, il color non si spaura), mentre la seconda parte comunica uno stato di dolcezza (sempre caro, profondissima quiete, il naufragar m'è dolce in questo mar).

Aspetti presenti nella poesia: spazio, tempo e il silenzio